



Lecco, 17 marzo 2025

NOTA INFORMATIVA UFFICIO STATISTICA

A proposito di ... Prezzi al consumo Febbraio 2025

**A febbraio 2025 l'inflazione a Lecco aumenta leggermente, portandosi all'1,5%.
Il "carrello della spesa" dopo mesi di variazioni annuali in contrazione conferma
l'inversione di rotta iniziata nel mese scorso.**

*A cura dell'**Ufficio Statistica del Comune di Lecco** una breve sintesi delle principali variazioni registrate nel mese di **febbraio 2025** sulle variazioni dei prezzi al consumo a livello locale.*

La variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi si attesta al 1,5%, in aumento sia rispetto al 1,2% del mese di gennaio sia alla variazione registrata nel febbraio dell'anno scorso (+0,8%).

La variazione mensile registra un aumento dei prezzi di 0,2 punti percentuali (il mese scorso i prezzi erano aumentati in maniera più consistente (+0,7%)). Il confronto con la variazione registrata nello stesso mese dell'anno scorso mette in evidenza la contrapposizione del segno (-0,2%).

L'indice raggiunge quota 120,6 (base è 2005=100) e registra un differenziale di 1,5 punti con quello nazionale (122,1) in linea con quello degli ultimi mesi, cresciuto dopo mesi di assottigliamento nel secondo e terzo trimestre dello scorso anno.

A livello nazionale le variazioni risultano essere leggermente superiori per il dato annuale (+1,6%) rispetto al dato locale, mentre registrano la stessa variazione (+0,2%) a livello mensile.

(all. tav 1 e tav 1a).

La **Componente di fondo**, cioè l'indice generale al netto degli energetici e alimentari freschi registra le seguenti variazioni: +0,2% rispetto al mese di gennaio e +1,9% rispetto a febbraio 2024. Un anno fa le stesse erano rispettivamente le seguenti: -0,2%; +2,3% .(all. tav 2)

A livello nazionale entrambe le variazioni della componente di fondo sono leggermente più contenute: mensile +0,1.%; annuale +1,7%.

Analisi delle variazioni per frequenza d'acquisto.

Tutte le variazioni (sia mensili che annuali) sono di segno più. Le variazioni mensili sono abbastanza simili tra loro, ma a livello annuale si registra molta differenza: in aumento di mezzo punto percentuale i beni a bassa frequenza di acquisto (fanno parte di questo aggregato gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi); variazione del +1,4% per quelli ad alta frequenza d'acquisto (includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza) e + 2,2% è l'aumento annuale dei prodotti a media frequenza d'acquisto (comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

(all. tav. 2)

Analisi delle variazioni per tipologia di prodotto.

Per tipologia di prodotto si evidenzia la consistente variazione mensile dei tabacchi (+2,5%), seguita dai beni energetici (+0,8%) quest'ultima già in forte variazione nel mese di gennaio (+3,2). Variazioni con il segno più anche per i servizi (+0,3%) dove la dinamica di prezzo è molto variegata (aumentano i servizi di telecomunicazione bundle, diminuiscono quelli ricreativi, del trasporto e delle comunicazioni).

Sempre ampia la forbice tra l'indice dei Beni e quello dei Servizi 122,9 e 116,8 (all. tav 2a).

Analisi delle variazioni per divisione di spesa.

A livello mensile la divisione che contribuisce maggiormente alla variazione in aumento è quella relativa alle Bevande alcoliche e Tabacchi (+1,1%) dove l'aumento marcato delle sigarette (+3,1% e degli altri tabacchi (+0,6%) si contrappone ad una generalizzata contrazione dei vini, dei superalcolici e delle birre. A seguire la

divisione dei Servizi ricettivi e di ristorazione aumenta dello +0,9%, a causa della camera d'albergo (+3,7%) e dello snack al bar (+2,1%). Le altre divisioni registrano variazioni di segno, positivo o negativo, molto più contenute, ad eccezione della divisione delle Comunicazioni (-0,9%) dove lo smartphone cala di oltre 2 punti percentuali e della divisione di abbigliamento e calzature interessata alla diminuzione dell'abbigliamento per bambini (t-shirt, pantaloni e abbigliamento sportivo). (all. tav 3)

Di seguito le variazioni degli **indici dei prezzi al consumo** degli **aggregati di prodotto** che hanno avuto le maggiori variazioni in aumento e le maggiori variazioni in diminuzione rispetto al mese di **gennaio 2025**:

PRODOTTI DECADEALI. ORTOFRUTTA IN STAGIONE E ITTICI

Rilevazione territoriale

Maggiori variazioni di segno più		Maggiori variazioni di segno meno	
Cetrioli	+17,5%	Melanzane	- 13,1%
Cicoria	+ 5,5%	Uva	- 9,2%
Clementine	+ 4,8%	Cavolfiori	- 8,4 %

PRODOTTI/SERVIZI MENSILI

Rilevazione territoriale e/o centralizzata

Maggiori variazioni di segno più		Maggiori variazioni di segno meno	
Gioielleria	+10,5%	E-book download	-20,1%
Memoria removibile per pc	+ 7,1%	Assicurazione moto	- 7,6%
Servizi di carpentieri, pittori, idraulici	+5,3%	Macchina fotografica digitale	-7,1%

CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

Rilevazione centralizzata

Variazioni di segno più		Variazioni di segno meno	
Benzina	+1,8%		
Gasolio per mezzi di trasporto	+1,8 %		
Gas metano per autotrazione	+1,6%		
Gas GPL	+ 0,4%		

Come ogni anno, anche per l'anno 2025 l'Istat ha rivisto l'elenco dei prodotti che compongono il paniere di riferimento per la rilevazione di prezzi al consumo e contestualmente le tecniche di indagine e i pesi con i quali i diversi prodotti contribuiscono alla misura dell'inflazione.

Fanno parte del paniere 1.923 prodotti elementari (erano 1915 nel 2024), di questi **572** sono rilevati a livello locale dall'Ufficio Statistica del comune di Lecco per un totale di circa **4580** quotazioni mensili.

Le rilevazioni locali sono effettuate **presso 597** punti di rilevazione (erano 588 nel 2024)

Entrano nel paniere 7 nuovi prodotti

- speck che arricchisce l'aggregato di prodotto Salumi al banco;
- Pantalone corto donna all'interno dell'aggregato Abiti completi, tailleur, vestiti e pantaloni;
- Lampada da soffitto, che si aggiunge agli altri prodotti dell'aggregato Articoli per l'illuminazione;
- Topper per materasso, che amplia la gamma di prodotti dell'aggregato Cuscini, trapunte, piumoni e copriletto;
- Camera d'aria (per bicicletta), che arricchisce la gamma di prodotti dell'aggregato Altri pneumatici;

- *Spazzole tergitricristalli, che si aggiungono agli altri prodotti dell'aggregato Pezzi di ricambio per auto;*
- *Cono gelato, che affianca il Gelato in vaschetta nell'ambito dell'aggregato Consumazioni di prodotti di gelateria e pasticceria.*

I prodotti sacchetti igienici per cani e ciotola per cani e gatti già rilevati con gli scanner data, vengono ora rilevati anche dagli Uffici comunali di statistica con tecniche tradizionali

Escono dal paniere :

- *Test sierologico anticorpi COVID-19;*
- *Tampone molecolare COVID-19*

Ufficio statistica – Comune di Lecco

Telefono: 0341 481448-424

E-mail: istat@comune.lecco.it